

Storie straordinarie Il super compleanno della signora Orioli capitano d'impresa

Donna Iris al comando da 90 anni

In ditta dal 1955, ha assunto 1300 operai, va ancora in ufficio

FORLÌ - Da buona amministratrice, conosce uno per uno tutti i propri dipendenti. Da buona amministratrice, ha un ufficio e una scrivania: lì seduta, ha visto cambiare la propria impresa e il mondo dell'edilizia. Oggi, in quell'ufficio, probabilmente i dipendenti la festeggeranno: Iris Orioli, ancora al timone dell'impresa di costruzioni Orioli Enea, compie qualcosa come novant'anni. L'età, evidentemente, non conta per chi ama il lavoro: la signora Iris ha preso ufficialmente il suo posto in ufficio il primo gennaio del 1955, e da allora non lo ha più lasciato, come un capitano che non abbandona la nave. Una nave che è cresciuta con lei: la ditta fu fondata da suo padre Enea nel 1920, quando Iris era ancora in fasce. L'azienda è sempre stata gestita dalla famiglia, e ha inserito Iris nei propri ranghi dopo un'esperienza, sempre da impiegata, "in trasferta": alla ditta di abbigliamento Berti, di Forlì. Erano gli anni dell'immediato dopoguerra.

"Dopo tanti anni mi sono presa un po' di part time", ama scherzare Iris: dal 2006, infatti (a ottantasette anni), ha deciso di diradare leggermente la propria presenza in



Iris Orioli, 90 anni, lavora ancora nell'impresa edile fondata dal padre

azienda: va a lavorare "solo" di lunedì, mercoledì e venerdì. Si occupa di informare l'Inail dell'apertura dei vari cantieri e di compilare i documenti di primanota, cioè i documenti base della contabilità. E in tutti questi anni Iris Orioli ha messo insieme ci-

fre ragguardevoli: ha assunto 1.362 operai, 52 impiegati, denunciato all'Inail 1025 cantieri e compilato più di 5mila prime note. Sposata dal 1979, quando aveva sessant'anni, ha quindi fatto in tempo a festeggiare i trent'anni di matrimonio. Per celebrare invece questo

speciale compleanno sempre al timone Iris Orioli non poteva certo non pensare all'impresa: ha così invitato, sabato scorso, tutti e trenta i dipendenti al ristorante, per rinsaldare l'unione e guardare al futuro insieme a lei, che con la propria forza di volontà è un esempio per tutti.